

Bicocca

Il nuovo quartiere Bicocca è il risultato del primo grande intervento di trasformazione urbana attuato a Milano, che riguarda quasi 1.000.000 di mq di territorio dove un tempo sorgevano gli stabilimenti delle Industrie Pirelli e parte di quelli del Gruppo Ansaldo. Il progetto dello Studio Gregotti Associati, avviato dalla Pirelli alla fine degli anni Ottanta, ha permesso di creare una nuova centralità urbana dove residenza, terziario e commercio si integrano con cultura, scienza, ricerca e tempo libero. In pochi anni l'Università degli Studi Milano-Bicocca è diventata il quarto ateneo lombardo mentre altri episodi come il Teatro degli Arcimboldi e l'Hangar Bicocca arricchiscono l'offerta culturale del nuovo quartiere. Nei prossimi anni si prevedono la realizzazione della nuova sede dell'Istituto Besta e un ampliamento dell'Università.

12. Università degli Studi Milano Bicocca



L'Università nasce nel 1998 e oggi conta circa 30.000 studenti. I suoi edifici sono riconoscibili grazie al tipico colore rosso delle facciate. Aule, dipartimenti e servizi si distribuiscono in due complessi: uno con edifici di nuova costruzione che delimitano la corte interna della Piazza della Scienza, l'altro con due fabbricati degli anni venti destinati a ricerca e prova dei materiali Pirelli, oggi completamente rinnovati. Piazze e cortili ombreggiati dalle piante sono i luoghi di ritrovo degli studenti.

15. Collina dei Ciliegi



Arrivando da Milano, la Collina è il primo segno e il principale spazio verde della Bicocca. Sui suoi versanti che arrivano ad un'altezza di 25 metri ospita soprattutto ciliegi da fiore.

16. Teatro Arcimboldi

Polo di eccellenza del quartiere, è un candido edificio la cui facciata è dominata dall'enorme lucernario inclinato che copre il foyer del teatro.



17. Bicocca Village



È il grande complesso per il tempo libero in Bicocca, con le 18 sale di Europlex Cinemas, un centro sport e benessere, lo spazio giochi Playcity, numerosi negozi, bar e ristoranti.

18. Hangar Bicocca

L'Hangar è un gigantesco ex capannone Ansaldo di 15.000 mq, diventato luogo cult dell'arte contemporanea internazionale.



La città che cambia

La trasformazione di Milano in questi ultimi anni è avvenuta in modo diffuso e omogeneo su tutto il territorio e in tutte le direzioni: dal centro storico alle nuove centralità urbane che si sono venute a creare o che si stanno realizzando sulle vaste aree industriali dismesse. Elementi di pregio del tessuto urbano si ristrutturano, mentre di nuovi ne vengono creati, dedicati al lavoro, alla residenza, alla cultura, alla formazione, al divertimento.

Si tratta di interi quartieri, con nuovi parchi, spazi pubblici e architetture di qualità, oppure di singoli episodi di eccellenza, che testimoniano la ritrovata vitalità e capacità di sperimentazione e progettazione della città.

I migliori architetti della scena nazionale e internazionale vi stanno lavorando, stimolati anche dalle opportunità offerte dall'Amministrazione cittadina. Non si può dimenticare come la collaborazione tra soggetti privati e istituzioni pubbliche, frutto di un rapporto ormai consolidato e maturo, ha generato un notevole interesse per la città di Milano.

I nuovi strumenti urbanistici e l'utilizzo dei concorsi internazionali di progettazione, sempre più spesso impiegati anche dai privati, hanno prodotto i risultati che possiamo vedere in questi nuovi itinerari attraverso "la città che cambia". Un modo per conoscere le trasformazioni del nostro territorio e osservare da vicino le nuove eccellenze urbanistiche e architettoniche di Milano

Gianni Verga

Assessore allo Sviluppo del Territorio
Comune di Milano

"CONOSCERE MILANO"

È un'iniziativa di



in collaborazione con



POLITECNICO
DI MILANO

e il contributo di



Gruppo bancario Credito Valtellinese

ideata e coordinata da



INFORMAZIONI: www.conoscere milano.it

Urban Center del Comune di Milano

Galleria Vittorio Emanuele 11/12 - Milano

tel 02 88 45 65 55

www.comune.milano.it/urban_center

orari per il pubblico: ore 9.00 - 18.00 lunedì venerdì

Aim - Associazione Interessi Metropolitani

Corso Magenta 59 - Milano - tel 02 48 01 20 60

email: aimstaff@aim.milano.it - www.aim.milano.it

Copyright: Urban Center - AIM Milano 2006



CONOSCERE MILANO LA CITTA' CHE CAMBIA

ITINERARIO NORD



1. Civico Acquario
2. Corriere della Sera
3. Mediateca di Santa Teresa
4. Biblioteca degli Alberi
5. Città della Moda
6. Nuova sede Comune di Milano
7. Nuova sede Regione Lombardia
8. Sede Torno
9. Stelvio 57
10. Bodio Center
11. Maciachini Ex Carlo Erba Bicocca
12. Università degli Studi Milano Bicocca
13. Bicocca Palazzi Uffici
14. Bicocca Residenze
15. Collina dei Ciliegi
16. Teatro degli Arcimboldi
17. Bicocca Village
18. Hangar Bicocca
19. Parco Nord Milano



13. Palazzi Uffici



L'episodio più significativo della Bicocca è senza dubbio rappresentato dal nuovo quartier generale di Pirelli RE: costruito attorno all'imponente torre di raffreddamento, è il simbolo evocativo della passata condizione produttiva dell'area. Altro imponente e severo edificio è quello progettato da Gino Valle per la sede della Deutsche Bank che conclude e chiude a sud il quartiere. La sede della Siemens, i tre palazzi torre, i centri R&S e i laboratori Pirelli completano lo scenario.

14. Residenze

Il lungo complesso residenziale Esplanade si affaccia su viale Sarca, su un piano rialzato di 6 metri rispetto al viale, mentre nel cuore di Bicocca sorgono dieci torri attorno alla Piazza pedonale ribassata, centro commerciale per tutto il quartiere con negozi e bar. Ci sono anche un edificio con alloggi per studenti e due complessi di edilizia in cooperativa, uno costituito da due torri abbinate nel settore nord est ed un altro sempre su progetto dello Studio Gregotti nel centro del quartiere.



19. Parco Nord Milano



Il Parco, la cui prima ideazione risale al Piano Intercomunale Milanese del 1967 è un caso di parco metropolitano di livello europeo, frequentato ogni anno da oltre 2 milioni di utenti. Vaste aree prative, boschi, filari di alberi, laghetti, percorsi ciclabili e pedonali corrono là dove fino agli anni ottanta vi erano le aree produttive dismesse dalla Breda, discariche abusive e terreni abbandonati. Il Parco, diventato Parco regionale nel 1975, interessa sei Comuni: Milano, Bresso, Cinisello Balsamo, Sesto S. Giovanni, Cusano



Milano e Cormano. La realizzazione, avviata nel 1983 su progetto dell'architetto Francesco Borella con l'architetto Andrea Kipar vede oggi completati quasi 400 ettari su 620 di estensione complessiva. Tra le attrezzature di maggiore interesse: orti urbani regolamentati, aree gioco per diversi sport "minori" e un Teatrino che conserva parte dei vecchi capannoni Breda. La Cascina Centro Parco, ora totalmente ristrutturata, ospita ogni anno numerosi eventi sportivi, culturali e didattici.

Da Brera alla Breda: i progetti di Garibaldi - Repubblica la nuova Bicocca e il Parco Nord

Quelle del nord di Milano son terre aride. Le acque dei monti scendono qui sotterranee, per riaffiorare in superficie solo a sud della città. È un habitat ideale per la residenza e l'industria. I collegamenti viari e ferroviari verso il nord-ovest, con il terminale della prima linea per Venezia a ridosso delle mura spagnole, sono stati fin dall'Ottocento calamite potenti per gli insediamenti del lavoro, fino a quando i successivi processi di trasformazione industriale hanno spinto le fabbriche all'esterno, sino alla stazione di Greco e i confini di Sesto San Giovanni.

Tra la circovallazione delle mura spagnole e la Stazione centrale, in mezzo a nuova residenza, è rimasta la grande area Garibaldi-Repubblica che il dopoguerra ha destinato a centro direzionale, lasciato però incompiuto. Solo ora lo si sta per portare a compimento, ma con una nuova ricchezza di funzioni rispetto al progetto originario.

Qui tra breve vedremo attuarsi il sogno di Boccioni, depurato però da frenesie futuriste. Vi sverterà la torre della Regione Lombardia che si erge come lo stelo di un fiore e le sue foglie, su progetto dello studio newyorkese di Pei, Cobb & Freed e della milanese Caputo Partnership, e quella della nuova sede del Comune di Milano. Un altro segnale si staglierà sull'area: la torre della nuova Città della Moda, che alla cultura unirà servizi e residenza, su progetto di Cesar Pelli, accanto al polmone verde de La Biblioteca degli Alberi, parco didattico attrezzato per attività culturali e ricreative, invenzione del gruppo olandese di progettazione paesaggistica Inside-Outside.

Lungo la fascia più esterna dei viali delle regioni, alcuni fabbricati ex-industriali sono trasformati in nuove architetture per uffici e centri multifunzionali. Qui la modernità si coniuga quasi solo col ferro e vetro. L'omologazione delle forme sarebbe inevitabile se non si ricorresse a segni forti, a grandi volumi articolati, a scorci sorprendenti.

Non è questa l'immagine che sprigiona in Bicocca, a ridosso di Sesto San Giovanni, che, concluso il suo ciclo industriale, si è aperta a nuova vita. Volumi scolorati, murati e colorati, racchiudono spazi aperti o scavalcano strade e passaggi a sezione limitata. Sono sedi universitarie attorno a cui si apre il quartiere residenziale con torri ed edifici in linea serviti da un centro commerciale.

All'omogeneità delle forme si sottrae il Teatro Arcimboldi, il cui enorme lucernario inclinato e circolare compare quasi all'improvviso tra le cortine edilizie circostanti, e i palazzi per uffici che si concedono una maggiore trasparenza, anche solo per mostrare i simboli del passato industriale racchiusi al loro interno. Il verde è periferico in Bicocca, ma dal nome poetico: la Collina dei Ciliegi, frutto di macerie dei vecchi stabilimenti. Di ben altro respiro è, invece, il Parco Nord Milano che bonifica un'area ex industriale ancor più esterna, trasformandola in uno straordinario polmone verde attrezzato, di grande richiamo per la città e i comuni limitrofi.

Oltre a questi grandi interventi a scala urbana da cui potranno irradiarsi ulteriori processi di risanamento delle aree limitrofe, anche iniziative di taglia più minuta possono gettare i semi della riqualificazione dell'intorno. Tra queste la Mediateca di Santa Teresa, ristrutturazione di una chiesa barocca consacrata su via Moscova è già diventata meta frequentata di un pubblico alla ricerca non solo di cultura multimediale, ma anche di un angolo qualificato di relax e di ristoro.

(Aldo Castellano)

1. Civico Acquario



Dopo tre anni di lavori, riapre al pubblico l'Acquario di Milano. Il progetto (architetti De Amicis e Guffanti) ha previsto un radicale rinnovamento della parte espositiva delle vasche, incentrata sul tema "il percorso del fiume".

Gli ambienti al piano terra sono stati totalmente trasformati, con la formazione di spazi per la didattica e le esposizioni tematiche, e sono stati riqualificati l'auditorium e la biblioteca. Gli impianti tecnologici sono nuovi e anche gli spazi esterni hanno subito un restauro generale.

2. Corriere della Sera

Negli ultimi anni il grande complesso della sede del Corriere della Sera lungo via Solferino e via San Marco è stato "ripensato" dallo studio Gregotti Associati International con un sostanziale progetto di ristrutturazione di scala urbana con alcuni corpi recenti demoliti, altri ristrutturati, una nuova corte interna di quasi 3.000 mq con vasca d'acqua, un nuovo intonaco giallo asburgico per i fabbricati storici, pannelli di alluminio grigio scuro e un coronamento di grigliato metallico che contiene gli elementi tecnici degli impianti.



4. Biblioteca degli Alberi



Questo nuovo parco di 107.000 mq, progettato dal gruppo olandese Inside-Outside, è stato concepito come una vera e propria "Biblioteca degli Alberi" che propone un modo diverso di conoscere piante, erbe e fiori attraverso informazioni disposte lungo i percorsi e in alcuni punti del parco, come il Museo dei Fiori e degli Insetti. Il progetto, che si prevede completato entro cinque anni, vedrà attuate le prime realizzazioni entro due-tre anni.

5. Città della Moda

Una torre svettante identificherà il progetto di trasformazione dell'area dove, attorno a una piazza sopraelevata, si insedieranno uffici, attività commerciali, showroom di moda, un hotel e residenze. Particolare rilevanza avranno il Museo MODAM e la Scuola della Moda: il primo si occuperà anche di fotografia, pubblicità e arte; la Scuola, condotta in collaborazione tra Politecnico, Bocconi e Cattolica, sarà un Centro di Alta Formazione. Il master plan, sviluppato da Hines Italia è dell'architetto americano Cesar Pelli.



8. Sede Torno



Il complesso di via Valtellina che ospita la sede della Torno Internazionale Spa è composto da due edifici progettati dallo Studio Dante O. Benini & Partners Architects: il primo è un suggestivo recupero di un palazzo degli anni sessanta, con una facciata vetrata interattiva e ventilata che permette un importante risparmio energetico; il secondo si fa ammirare per la struttura con andamento curvilineo e degradante, con le stesse caratteristiche di performance energetiche e con innovative combinazioni di acciaio e vetro.

9. Stelvio 57

All'angolo tra viale Stelvio e via Valtellina, su una vasta area dove sorgeva fino a qualche anno fa un pastificio, si innalza oggi un nuovo e luminoso edificio per uffici caratterizzato da un'immensa parete curva di cristallo. Le linee architettoniche semplici e la facciata continua danno grande leggerezza all'intervento, accentuata anche da una serie di accorgimenti estetici che consentono riflessi e giochi di luce. Il progetto è degli architetti Gantes e Morisi.



3. Mediateca di Santa Teresa



La prima grande "biblioteca senza libri" in Italia, la Mediateca di Santa Teresa ospita in una ex chiesa barocca la sezione digitale della Biblioteca Nazionale Braidense, con 120 postazioni informatiche. Inaugurata nel 2003 registra una presenza annua di 55.000 utenti e offre inoltre corsi, eventi e visite guidate per le scuole. Un "cubo" in vetro e acciaio, con cortile esterno, accoglie bookshop e caffetteria. Il progetto di ristrutturazione è stato coordinato da AIM.

Area Garibaldi Repubblica

L'area di Garibaldi Repubblica, vastissima zona dismessa nel cuore di Milano, ha trovato, dopo oltre cinquant'anni di abbandono, una proposta concreta per la sua riqualificazione. L'insieme degli interventi che si realizzeranno nei prossimi anni andranno a ridisegnare circa 35 ettari di territorio urbano, con progetti in gran parte scelti attraverso concorsi internazionali di architettura. Tre sono le componenti essenziali dell'intervento: i Giardini di Porta Nuova, il grande parco di oltre 100.000 mq; il nuovo polo istituzionale, formato dall'altra Sede della Regione Lombardia e dalla nuova sede del Comune; infine la componente privata del progetto che prevede anche la realizzazione della Città della Moda, con il master plan di tutta l'area.

6. Nuova Sede Comune Milano



Il nuovo palazzo del Comune, di fronte a quello già esistente, sarà un complesso rappresentativo e accogliente che sorgerà tra le vie G.B.Pirelli e M.Gioia. Il progetto prevede la realizzazione di un edificio di circa 150 m di altezza che costituirà il nuovo polo tecnico del Comune, in grado di ospitare circa 1.500 persone; sostituirà l'attuale sede di via Pirelli, che verrà venduta e riqualificata. Una gara internazionale verrà indetta nel 2006 per assegnare progettazione, realizzazione e gestione dell'edificio.

7. Regione Lombardia

La nuova sede della Regione Lombardia riunirà in un unico complesso servizi e funzioni oggi svolte in punti diversi della città. Il progetto del gruppo Pei Cobb Freed & Partners, Caputo Partnership e Sistema Duemila propone una torre di 160 metri per le funzioni politico-amministrative e di rappresentanza, affiancata da quattro edifici ondulati più bassi con funzioni culturali e di intrattenimento, servizi al pubblico, un auditorium, scuole e poste.



10. Bodio Center



Un grande e moderno centro direzionale al confine sud di Bovisio, lungo il viale Bodio da cui ha preso il nome. Sull'area di 67.000 mq. un tempo occupata dagli impianti industriali di Alcatel, il centro sviluppato da Doughty Hanson ed Europa Risorse è attualmente di proprietà del fondo Degi, si articola in cinque complessi di luminosa architettura vetrata, attorno ad una vasta piazza con una bianca vela e a vari contesti verdi attrezzati per le 4.000 persone che vi lavorano ogni giorno.

11. Maciachini

Maciachini è il progetto di sviluppo dell'area ex Carlo Erba di 100.000 mq. nella zona nord ovest di Milano, completamente dismessa alla fine degli anni ottanta. Il nuovo intervento di Doughty Hanson gestito da Europa Risorse farà rinascere tutta questa zona a nord della città, via via degradata, e comprenderà uffici, negozi, ristoranti, centri per attività sportive e culturali e tanto verde arricchito da fontane come oasi di tranquillità.

